il giornale dell'ARCHITETTURA.com
MAGAZINE LIBERO E INDIPENDENTE SULLE CULTURE DEL PROGETTO E DELLA CITTÀ



Musei nel mondo: che cosa cambia

Moscow modern by Mikhail Khazanov, Anton Nagavitsyn and Mikhail Mindlin the general director of the NCCA.

Prima dell'estate la Città ha annullato il contratto con Christian Kerez, l'architetto svizzero che nel 2007 aveva vinto un concorso internazionale per la progettazione del Museo di arte moderna della capitale polacca, con l'accusa di «incapacità» di adempiere al contratto. Jacek Wojciechowicz, vicesindaco di Varsavia, ha detto che Kerez non è stato in grado di «trasformare la sua idea in un progetto concreto». L'edificio era troppo alto (25 m) per soddisfare i requisiti di sicurezza e la proposta di Kerez non teneva conto della prevista metropolitana. L'ultima goccia, rivela Wojciechowicz, è stata una lettera scritta il 25 aprile da Kerez al Consiglio comunale, nella quale minacciava di rescindere il contratto se la Città non gli avesse concesso un aumento rispetto alla somma pattuita. Kerez nega le accuse: «Per quasi due anni ho cercato di fare proposte per risolvere alcuni dei problemi, ma alla fine è la Città che si deve assumere le sue responsabilità». Altre difficoltà, come la discussione sulla proprietà del terreno, non sono di competenza dell'architetto, ha aggiunto. Il Comune ha presentato una richiesta di risarcimento per 5,4 milioni di zloty (1,6 milioni di dollari) nei confronti di Kerez per inadempimento contrattuale. L'architetto auspica che la situazione si possa risolvere prima di arrivare in Tribunale. Wojciechowicz ha annunciato l'intenzione di indire un nuovo concorso. Il Museo di

arte moderna, fondato nel 2008, si trasferirà durante l'estate nel Padiglione Emillia, vicino al centro. Nel frattempo, sul sito del futuro museo è stato realizzato un punto vendita temporaneo di McDonald's, in coincidenza con i campionati europei di calcio 2012. «Il McDonald's è il simbolo della tragica fine di ogni speranza di progresso per il centro di Varsavia», dichiara Kerez, «spero che non dovrò pagare anche per quello».

Autore

julia_michalska